



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
TRIC811001: I.C. TERNI A.DE FILIS

Scuole associate al codice principale:

TRAA81100R: I.C. TERNI A.DE FILIS
TRAA81101T: TERNI DE AMICIS I.C.DE FILIS
TREE811013: TERNI DE AMICIS I.C. DE FILIS
TRMM811012: TERNI A.DE FILIS



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 19	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 22	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 23	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 25	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione

I bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, anche se si osservano difficoltà nell'organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi; riescono parzialmente a esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni; se guidati, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere, mostrando consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni, legate quasi esclusivamente a cambi di residenza, particolarmente frequenti fra gli alunni dell'Istituto. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è globalmente in linea a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale. Alla scuola Primaria e Secondaria è presente un'alta percentuale di alunni stranieri e ciò inficia in modo importante gli esiti delle prove INVALSI di Italiano e Matematica, in quanto le prove non sono coerenti con i loro livelli di alfabetizzazione, padronanza della lingua e decodifica dei significati rispetto ai contenuti richiesti. Altresì, il contesto familiare, caratterizzato da situazioni socio-economiche di fragilità, non è di supporto per gli apprendimenti. Al contrario, le prove di Inglese hanno esiti molto positivi proprio grazie alla multiculturalità della comunità degli alunni e delle alunne.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione. (scuole dell'infanzia) Meno della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi in ingresso che vengono recuperati e in alcuni casi potenziati in uscita. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI globalmente in linea a quelli medi regionali.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'Istituto dimostra una solida struttura di progettazione e gestione del curricolo in tutti i segmenti, con particolare enfasi sulla continuità verticale e sulla valutazione condivisa. In tutti i cicli è stato elaborato il Curricolo di Istituto che tiene conto dello sviluppo delle Competenze Chiave europee e dell'Educazione Civica. La progettazione in continuità verticale è formalmente attiva in tutti i segmenti, evidenziando l'impegno a raccordare i percorsi formativi. Nella scuola Primaria è stata raggiunta la definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti, un risultato eccellente che assicura equità e coerenza valutativa, e si sono organizzati altresì dei corsi di aggiornamento importanti in concomitanza ai cambiamenti realizzati dal Ministero. Inoltre, la scuola Primaria e Secondaria mostrano una forte propensione all'uso di strumenti di verifica standardizzati, svolgendo prove strutturate di ingresso, intermedie e finali per classi parallele, il che è cruciale per la verifica oggettiva delle competenze acquisite e la calibrazione della didattica. Nella scuola dell'Infanzia sono stati definiti dei criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini, garantendo un monitoraggio costante dell'acquisizione delle competenze

Punti di debolezza

La scuola Primaria ha elaborato rubriche valutative, declinate sui livelli di competenza ministeriale, utilizzate per la valutazione sommativa quadrimestrale, che sono in via di revisione per renderle più funzionali e aderenti agli indicatori della progettazione. La valutazione formativa in itinere, necessita di approfondimenti, soprattutto alla scuola Secondaria, affinché si possano accompagnare gli alunni nel passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria.



attraverso un'osservazione quotidiana e diretta, supportata da strumenti specifici come rubriche valutative, documentazione (disegni, foto, video, cartelloni), e osservazione di gruppo. Questa metodologia costituisce la base per la valutazione periodica: la coerenza e l'uniformità dei criteri per l'osservazione tra i docenti sono assicurate durante gli incontri mensili di intersezione. Infine, il ciclo di miglioramento è continuo: in base alle osservazioni effettuate, la progettazione viene rivista, portando a una rimodulazione sui bisogni e a una personalizzazione del percorso. L'ampliamento dell'offerta formativa si prefigge di potenziare alcune competenze, in primis quelle linguistiche e, nello specifico la comunicazione nella lingua italiana, essenziale per l'acquisizione dei linguaggi specifici delle singole discipline. La scuola informa costantemente le famiglie attraverso il PTOF, il sito della scuola, che è stato completato grazie ai fondi del PNRR, le assemblee con i genitori di inizio anno e con i consigli di classe/interclasse/intersezione aperti. Le attività di progettazione si svolgono all'interno dei Dipartimenti per tutti gli ordini di scuola che si riuniscono mediamente 4-5 volte l'anno. Attraverso la valutazione formativa, periodica e i monitoraggi delle valutazioni sommative quadrimestrali, la scuola riorienta la programmazione e organizza attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curriculum.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curriculum come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e



condivisi.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola utilizza efficacemente il tempo per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento. Gli interventi didattici di recupero, consolidamento e potenziamento sono realizzati sia in orario curricolare che in orario extracurricolare in Primaria e Secondaria di I Grado. Questo assicura che gli alunni abbiano accesso a supporti didattici in modo adeguato e con costanza. La scuola promuove attivamente l'ampliamento dell'offerta formativa, con attività realizzate sia in orario curricolare che extracurricolare sia alla Primaria che alla Secondaria. La scuola è estremamente attenta alla creazione di un clima relazionale positivo. Sono state formalmente attivate tutte le azioni finalizzate a favorire il benessere di bambini/alunni/studenti in Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado. Queste includono la promozione di un sé positivo, l'autoregolazione, l'allestimento di ambienti che favoriscono l'esplorazione, e momenti di ascolto/attenzione al benessere. L'Istituto adotta strategie formalmente individuate e condivise per prevenire e gestire episodi problematici. Le strategie più diffuse in tutti i segmenti sono il colloquio con i docenti e il lavoro sul gruppo sezione/classe, indicando un approccio relazionale e di gruppo al conflitto. L'Istituto adotta anche un Protocollo per la

Punti di debolezza

L'Istituto privilegia l'impiego delle risorse nel recupero, poiché il consolidamento delle fondamenta e il prerequisito essenziale per l'efficacia delle successive attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze. L'utilizzo di metodologie innovative non è capillare e uniforme nell'Istituto. L'Istituto monitora attivamente la distribuzione della complessità all'interno del proprio corpo studentesco, riconoscendo che determinate situazioni di fragilità (didattiche, sociali o emotive) tendono a concentrarsi in specifici gruppi classe. Questa concentrazione non è vista come un ostacolo, ma come un'opportunità strategica per calibrare e intensificare le risorse. L'Istituto risponde attraverso un'allocazione prioritaria di docenti specializzati e l'attivazione di progetti di supporto specifici e multidisciplinari, garantendo così una gestione proattiva della complessità e mirando a un riequilibrio formativo dell'intera popolazione studentesca. La presenza di un robusto Protocollo per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo attesta l'impegno prioritario dell'Istituto nel garantire un ambiente scolastico sicuro e a migliorare la gestione dei conflitti e il clima relazionale, riducendo gli episodi problematici. Tale protocollo funge da strumento



prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, che definisce procedure di segnalazioni standardizzate, dando indicazioni prestabilite e unificate per la gestione di situazioni a rischio. L'ambiente di apprendimento della scuola è strutturato per porre la centralità dei bambini e degli alunni in ogni processo educativo, sostenendone attivamente le potenzialità evolutive. I docenti realizzano questo obiettivo osservando i bisogni individuali e proponendo un ambiente flessibile e stimolante. In particolare alla scuola dell'Infanzia, è arricchito da materiali che incoraggiano l'esplorazione e la sperimentazione diretta attraverso esperienze concrete e ludiche. La curiosità, la creatività e la riflessione sono alimentate offrendo spazi, materiali stimolanti e tempi adeguati, favorendo la libera iniziativa e ponendosi in una posizione di ascolto e osservazione attivo. Il gioco, in particolare, è valorizzato come veicolo primario di apprendimento. A livello organizzativo, l'adozione di sezioni eterogenee per età risponde all'esigenza di promuovere l'apprendimento attraverso l'interazione tra pari, permettendo ai bambini di assumere ruoli diversi che sviluppino empatia e autonomia. Le interazioni reciproche sono sostenute creando un ambiente accogliente e ben organizzato per facilitare giochi e attività strutturate in piccolo e grande gruppo. Infine, le routine quotidiane sono valorizzate come elementi educativi, cognitivi e sociali essenziali, in quanto coinvolgono attivamente i

essenziale per la gestione di tutte le segnalazioni. L'Istituto si impegna costantemente a potenziare le iniziative di sensibilizzazione e garantire che ogni segnalazione sia valutata con rigore metodologico e indirizzata all'intervento più appropriato.



bambini, favorendo la partecipazione di tutti nei gesti e nelle azioni della vita di sezione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento dei bambini e degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo adeguato.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'inclusione di tutti gli alunni, in particolare degli alunni con BES è promossa attraverso una pluralità di interventi come l'organizzazione flessibile e mirata degli spazi (l'allestimento di aule polifunzionali attrezzate, implementate con i fondi del PNRR nelle varie sedi), l'utilizzo di metodologie specifiche, l'attuazione di progetti mirati, iniziative di formazione interna per la condivisione della modulistica e degli strumenti. Gli obiettivi del PEI sono definiti in sede di GLO dopo aver analizzato la documentazione, e aver osservato l'alunno globalmente. Dall'a.s. 2023-24 l'Istituto si è dotato di un Protocollo Accoglienza per favorire l'inserimento degli alunni NAI in entrambi gli ordini di scuola ed ha elaborato uno specifico modello di PPT. La scuola realizza Laboratori di L2 con risorse interne. Le lezioni di L2 sono organizzate per gruppi di alunni in base ai livelli di competenza, per classi aperte con metodologie innovative, che consentono ai ragazzi buoni margini di recupero del gap linguistico. Inoltre, attraverso la collaborazione con Enti esterni, sono realizzati percorsi di alfabetizzazione e di potenziamento linguistico, laboratori extra-scolastici per la socializzazione, l'acquisizione del metodo di studio, Servizi di Mediazione linguistica. La presenza dei mediatori ha permesso alle famiglie di partecipare alla vita

Punti di debolezza

Alla scuola Primaria si necessitano maggiori risorse dedicate alle attività di L2 che sono organizzate utilizzando le ore di compresenza. È riconosciuto che le attività di recupero assorbono spesso la quota maggiore di risorse ed energie, riflettendo la priorità educativa di garantire il raggiungimento dei livelli essenziali a tutti gli studenti. Tuttavia, l'Istituto bilancia attivamente questo investimento con una altrettanto forte attenzione sulla valorizzazione del merito e del successo. L'organizzazione sistematica di momenti scolastici dedicati alla premiazione delle eccellenze è un potente incentivo motivazionale per l'intera comunità studentesca, rafforzando la cultura dell'impegno e riconoscendo in modo tangibile gli esiti di successo raggiunti dagli studenti più meritevoli e talentuosi.



scolastica dei loro figli e ai docenti di conoscere meglio i propri alunni attraverso la comunicazione con i genitori. La scuola effettua periodicamente dei monitoraggi sul percorso degli alunni, sia in ogni Consiglio di Classe sia alla fine di ogni quadrimestre. Ad ogni Consiglio di Classe si verifica l'attuazione della progettazione e il grado di risposta degli alunni, nei mesi di ottobre e gennaio i coordinatori stilano un report degli alunni bisognosi di recupero per organizzare attività specifiche. Alla fine di ogni quadrimestre si effettua il monitoraggio delle valutazioni disciplinari. Sulla base dei dati raccolti si organizzano attività di recupero con varie modalità: in itinere (ogni qualvolta che il docente lo ritiene opportuno, in particolare dopo la restituzione di prove di verifica), e in orario extra scolastico. Gli alunni più meritevoli sono sollecitati a partecipare ad attività di ampliamento dell'offerta formativa (giornalino d'Istituto, giochi sportivi, giochi matematici, IMUN, Erasmus+). Alla scuola dell'Infanzia, il sistema di inclusione e potenziamento è basato su un duplice approccio strategico e valutativo: per far fronte alle difficoltà di apprendimento, si adottano attività ludiche mirate in piccolo o grande gruppo, integrando l'uso di video, immagini e materiali visivi per semplificare i concetti e potenziare le competenze. Per i bambini con particolari capacità, vengono intraprese specifiche attività di potenziamento. L'efficacia degli



interventi è monitorata e valutata attraverso osservazioni sistematiche in itinere.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli



adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

L'Istituto ha sempre dedicato particolare attenzione alle attività in continuità e di orientamento tanto da individuare una Funzione Strumentale di coordinamento di questa area, coadiuvata da un gruppo di lavoro costituito da insegnanti dei diversi ordini di scuola. Le azioni più adeguate per favorire la continuità interna sono le attività di raccordo svolte dai docenti alla fine e all'inizio dell'a.s.: colloqui con i docenti dell'ordine precedente per acquisire informazioni utili alla formazione delle classi, stesura di un curriculum verticale con raccordi tra le classi ponte, colloqui con i docenti del secondo grado per la presentazione degli alunni con BES, attività di formazione tra docenti di ordine diverso. Nell'arco dell'anno si prevedono gli incontri dei Dipartimenti in continuità con gli insegnanti di ordine diverso per riflettere sulle competenze attese e confrontarsi su metodologie, progettazioni e modalità di valutazione. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita in tutte le classi terze si svolgono attività mirate a far riflettere i ragazzi sui propri interessi e sulle proprie attitudini, per guidarli ad effettuare una scelta consapevole. La scuola formula consigli orientativi per ogni alunno della classe terza della scuola secondaria, in seguito a un consiglio di classe dedicato, consegnato alle

Punti di debolezza

L'Istituto riconosce come cruciale la necessità di potenziare la visibilità e la tracciabilità del lavoro svolto nell'ambito della Continuità Didattica e dell'Orientamento. Per questo, l'utilizzo strategico del Sito d'Istituto e dei Canali Social non è inteso come semplice promozione, ma come strumento fondamentale per elevare la qualità e la fiducia percepita. Il sito istituzionale funge da polo informativo centrale, garantendo trasparenza con la documentazione ufficiale di progetti, risultati conseguiti e risorse utili per l'orientamento consapevole. Parallelamente, i social media amplificano l'impegno, offrendo una narrazione visiva e coinvolgente del costante operato.



famiglie attraverso il registro elettronico e condiviso attraverso un colloquio con il coordinatore. L'Istituto, inoltre, partecipa ad iniziative di vario genere organizzate dalle scuole Secondarie di secondo grado attivate nel territorio. Le attività in continuità sono state sistematizzate, potenziate e organizzate in modo sinergico anche con le altre scuole primarie del territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.

La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è ottimale.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità



e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curriculum le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.

Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è ottimale.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se la partecipazione delle famiglie è esigua. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Potenziare lo sviluppo delle competenze linguistiche, favorendo l'ampliamento del lessico, la comprensione orale, la narrazione e la comunicazione efficace. Sviluppare l'autonomia personale nella capacità di autoregolazione, della gestione dei materiali e della cura di sé. Potenziare lo sviluppo delle competenze relazionali.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di bambini collocati nella fascia 3.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ricalibrare la progettazione per promuovere lo sviluppo delle competenze sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali.
2. **Inclusione e differenziazione**
Implementare ulteriormente le attività di recupero e potenziamento attraverso strategie didattiche mirate e metodologie innovative e flessibili, adeguate alle diverse fasce di competenza
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare il coinvolgimento delle famiglie per migliorare il percorso formativo dei bambini e degli alunni.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4,5 in modo tale da rendere gli esiti conformi ai dati nazionali.

TRAGUARDO

Incrementare di almeno un punto percentuale i livelli 4 e 5 delle prove Invalsi di Italiano e Matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ricalibrare la progettazione per promuovere lo sviluppo delle competenze sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali.
2. **Inclusione e differenziazione**
Implementare ulteriormente le attività di recupero e potenziamento attraverso strategie didattiche mirate e metodologie innovative e flessibili, adeguate alle diverse fasce di competenza
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare il coinvolgimento delle famiglie per migliorare il percorso formativo dei bambini e degli alunni.

